

## Media Art Festival – Roma, 1ª edizione

25 febbraio – 1° marzo 2015

Centrale Montemartini, via Ostiense 106  
Università Roma Tre, via Ostiense 133/B  
Palestra dell'Innovazione, via del Quadraro 102



## GLI ARTISTI

Il **Laboratorio Aye Aye** è formato da un gruppo di professionisti che operano da anni nel settore della comunicazione e dell'arte interattiva: progettano e realizzano interventi di carattere sociale e tecnologico per committenti pubblici e privati. L'obiettivo del gruppo, nato come laboratorio aperto alle sperimentazioni e alle ricerche sulle nuove espressioni artistiche e comunicative, è approfondire i temi per restituirli nella forma migliore per essere esperiti interattivamente. Hanno realizzato percorsi che riguardano la memoria, le culture e tradizioni popolari, l'educazione, l'ecologia, sperimentando inedite soluzioni interattive all'incrocio tra tecnologia, teatro, danza e letteratura.



**Alessio Chierico** è nato a Perugia nel 1984. Attualmente è MA candidate all'Interface Culture Department presso l'Art and Design University di Linz. Ha studiato a Urbino, Carrara e alla NABA di Milano.

L'intento di Chierico è quello di combinare il campo dell'arte e del design con un approccio teorico. La sua ricerca è basata sulla decostruzione delle interfacce e sulla ricerca di una nuova natura dei dispositivi e dei formati: una ricerca sulle proprietà essenziali degli oggetti fisici, andando oltre la loro semplice funzionalità.



**IOCOSE** è un collettivo di quattro artisti nato a Bologna nel 2006. Il gruppo esplora interpretazioni alternative di media e tecnologie. Organizza "azioni artistiche" provocatorie per sovvertire ideologie, pratiche, processi di identificazione e produzione di significati. Il gruppo usa i media come strumenti tattici, tra il gioco e lo scherzo, per coinvolgere il pubblico e promuovere un accesso attivo all'arte, per tutti. Il lavoro del gruppo è stato esposto in Italia e all'estero, tra cui Biennale di Venezia, Tate Modern di Londra, FACT a Liverpool, Galleria nazionale del Jeu de Paume di Parigi e la Science Gallery di Dublino.



**Giacomo Lion** è laureato in Arti visive all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 2008 partecipa alla collettiva organizzata dalla galleria Il tempo delle farfalle (Bologna) ed espone nella personale *Le anatre parlano col silenzio* (Reggio Emilia). È presente in Pitti Immagine (Firenze) nel 2009 e 2010. Nel 2009 fonda il gruppo 40100MAB che tratta sperimentazioni ingegneristiche e architettoniche, fino ad esperimenti corporei; partecipa a due collettive: *Torre Prendiparte* (Bologna) e *OPEN 12* (Isola di San Servolo - 53. Biennale d'Arte Venezia). Con due progetti, uno singolo e uno in gruppo, vince il concorso CenterBOX per l'evento Fast Fashion Festival in Centergross. Insieme ad altri artisti e ingegneri, recentemente ha aperto l'atelier Piccolo Particolare.



## Media Art Festival – Roma, 1ª edizione

25 febbraio – 1° marzo 2015

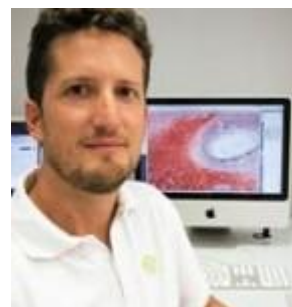
Centrale Montemartini, via Ostiense 106  
Università Roma Tre, via Ostiense 133/B  
Palestra dell'Innovazione, via del Quadraro 102



**Giovanni Mezzedimi** è un architetto che molto presto scopre la passione per il cinema e le arti visive. Due incontri sono stati determinanti nel suo lavoro: quello con il semiologo Omar Calabrese e quello con lo sceneggiatore Gilles Taurand. Ben presto inizia a dedicarsi anche alla fotografia, alla videoarte e al cinema. Vanta numerose mostre in qualità di artista a livello nazionale e internazionale curate anche da Omar Calabrese.



**Max Serradifalco** è fotografo paesaggista e grafico pubblicitario. La grande passione per la natura e per la sperimentazione lo hanno condotto nel 2011 a ideare la “Web Landscape Photography”. È stato uno dei primi fotografi professionisti a realizzare reportage avvalendosi delle mappe satellitari, attraverso il web. Fra le mole mostre e riconoscimenti, il suo lavoro è stato selezionato come miglior progetto su Behance (piattaforma creativa Adobe), e verrà pubblicato nel primo libro Behance, tra i lavori più creativi del 2014, distribuito in tutte le librerie d'arte e design del mondo.



**Daniele Spanò** (Roma, 1979) dopo una formazione da scenografo, inizia il lavoro di regista e artista visivo. Le sue video-installazioni, commissionate da Istituzioni e privati, lo portano nelle più belle piazze d'Italia. Tra gli interventi più importanti, nel 2013 “Atto Primo” a piazza del Popolo a Roma, “Forgetful” nel 2010 in piazza Bartolomeo Romano, e “Rifrazioni permanenti” del 2011 in piazza Colonna promosso dalla Presidenza del Consiglio, Ministero del Turismo e MiBAC. Nel febbraio 2011 viene selezionata dal celebre regista e artista Takeshi Kitano, per rappresentare il fermento artistico della città di Roma. Dal 2012 è consulente artistico per la Fondazione Romaeuropa.



**Lino Strangis** è artista intermediale, compositore e teorico delle arti contemporanee. Nato a Lamezia Terme nel 1981, vive e lavora a Roma. Ha esposto le sue opere in numerose mostre internazionali - collettive e personali - e festival presso prestigiose istituzioni museali e gallerie private. Attivo anche come curatore, critico e organizzatore di eventi prevalentemente dedicati agli audiovisivi di ricerca, è fondatore e direttore di C.A.R.M.A. - Centro d'Arti e Ricerche Multimediali Applicate.



## Media Art Festival – Roma, 1ª edizione

25 febbraio – 1° marzo 2015

Centrale Montemartini, via Ostiense 106  
Università Roma Tre, via Ostiense 133/B  
Palestra dell'Innovazione, via del Quadraro 102



**Danilo Torre** nel 1999 inizia a lavorare nel settore audiovisivo come montatore con gli allora innovativi e sconosciuti sistemi digitali. Nel 2003 si diploma in montaggio al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Il percorso di formazione alla professione di montatore lo spinge a lavorare per diversi settori dell'audiovisivo, dalla pubblicità, alla televisione commerciale, al videoclip. Nel 2012 partecipa alla mostra storica *Lo Sguardo Espanso* a cura di Bruno Di Marino. Nel 2013 partecipa alla Summerschool dell'Università di Hamburg sul tema Remix e, nello stesso anno, è invitato a intervenire con Derrick de Kerckhove e Sandra Lischi all'Internet Festival di Pisa su un panel relativo alle tecniche di Remix e MashUp nel video sul web. Vive tra Roma e Milano.



**Elisa Turco Liveri e Salvatore Insana** (Dehors/Audela) si incontrano nello spazio del Meta-Teatro a Roma nel 2010. Il progetto di cui fanno parte fa confluire teatro, videoarte e altri linguaggi performativi in una ricerca continua: i diversi codici artistici, pur mantenendo una loro specificità, sono capaci di generare nuove forme espressive. All'insegna dell'interferenza reciproca, si parte da un teatro in cui, se il corpo e l'azione costituiscono il centro della drammaturgia, anche il video ha tratti fisici, si nutre del corpo e ne diventa parte integrante sulla scena. Negli ultimi anni hanno dato vita, in collaborazione con la *light designer* Giovanna Bellini, a opere video-teatrali, progetti di ricerca audiovisiva, installazioni urbane e percorsi d'indagine fotografica.



**Simone Pappalardo**, artista, compositore e sound/performer, diplomato presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, attualmente insegna musica elettronica presso il Conservatorio A. Casella de L'Aquila e presso il conservatorio O. Respighi di Latina. Ha iniziato la costruzione di macchine sonore elettroniche collaborando con artisti del teatro di ricerca. Da anni crea composizioni musicali e installazioni sonore interattive, anche per strumenti (elettronici o acustici) da lui progettati. Sue opere sono state eseguite o esposte in diversi festival e istituzioni (tra cui: Macro Pelanda di Roma, Conservatorio di Pechino per il festival Musicacoustica, Academia Americana per il Festival Nuova Consonanza, Accademia di Romania, Maxxi di Roma ecc.).

